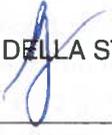


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 193

DEL 30.04.2019

OGGETTO: Determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2018 della dirigenza

<p><u>Struttura Proponente:</u> S.A.4 A.R.U. e P.P.</p> <p>PROPOSTA n. <u>54</u> DEL <u>29-4-2019</u></p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SA.4 GESTIONE RISORSE UMANE E POLITICHE DEL PERSONALE</p> <p></p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del <u>REG. 11743/18 - REG. 11744/18</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico <u>30/1/7 - 30/1/11</u></p> <p>Importo <u>€ 231.424,14 - € 74.750,00</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale <u>7/2/19 - 7/2/22</u></p> <p>Importo <u>€ 231.424,14 - € 74.750</u></p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p></p>
---	--

In data 30.04.19 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g, 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario SALVATRICE LACAGNINA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della S.A.4 Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale

- VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 03.05.01 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia;
- VISTO** il Decreto 1 giugno 2005 n. 165 GAB, con cui l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di Presa d'Atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente – ARPA SICILIA, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DDG n. 32 del 12/02/2009 e successiva integrazione n. 489 del 03/12/09, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazione al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. 01/06/2005 n. 165/GAB"
- VISTO** l'art 58 della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n.9 che recita: *"Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente" : "1. All'articolo 6, comma 1, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, è aggiunta la lettera: "h bis) al finanziamento dell'ARPA Sicilia per le attività di prevenzione sanitaria di competenza". 2. All'articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il comma 10 è così sostituito: "10. Al fine di far fronte agli oneri derivanti dal passaggio del personale dai laboratori di igiene e profilassi e agli oneri inerenti le spese di funzionamento e di manutenzione dei beni in uso all'Agenzia, alla stessa è assegnata una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale pari 29 milioni di euro per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie per gli anni 2016 e per quelli successivi, nonché una quota di finanziamento annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale proporzionale al piano della performance da negoziare anno per anno con l'Assessorato regionale della salute. 10 bis. Per il potenziamento dell'Agenzia e prioritariamente per le funzioni collegate al monitoraggio ed al controllo ambientale delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale e delle aree metropolitane, è autorizzata, a domanda, l'immissione in ruolo nei posti vacanti e disponibili, dei dipendenti pubblici in atto in posizione di comando e in possesso dei requisiti, i cui oneri sono già a carico dell'Agenzia nonché mediante procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo delle amministrazioni pubbliche, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni nei limiti delle risorse finanziarie di cui al presente articolo. Il collocamento del personale secondo le suddette procedure non costituisce nuova assunzione". 3. Il contributo di cui al comma 9 dell'articolo 90 della legge regionale n. 6/2001, per l'esercizio finanziario 2015, è quantificato in misura pari a 11.300 migliaia di euro e a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 è commisurato al 10 per cento dell'importo assegnato ai sensi del comma 10 dell'articolo 90 della legge regionale n. 6/2001 come sostituito dal comma 2."*
- VISTO** il DDG n.234 dell'8 maggio 2018 con il quale l'Agenzia ha adottato il Bilancio Economico Pluriennale 2018- 2019-2020 e annuale per l'anno 2018.

VISTO il DDG n. 342 del 3 luglio 2018, avente ad oggetto la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2017 e il DDG n. 573 del 31 ottobre 2018

PRESO ATTO che la consistenza effettiva delle risorse umane dirigenziali risulta al 1 gennaio 2018 pari a n. 52 unità e che al 31 dicembre 2018 è pari a 49 unità;

VISTA la Circolare n. 19 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2017.

CONSIDERATO che la costituzione dei fondi per il personale dell'anno 2017 ha avuto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, giusta verbale del 21 dicembre 2018 n. 28.

RILEVATO che le risorse di FSR destinate ad Arpa Sicilia dalla Legge Regionale n°9/15 sopra richiamata sono state regolarmente accreditate ed iscritte a conto economico dell'esercizio 2018 per un valore pari a 29 milioni di euro consentendo di far fronte agli oneri inerenti le spese di funzionamento dell'Agenzia.

CONSIDERATO che la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 al comma 236 prevede espressamente che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

VISTO l'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75 del 2017, che ha disposto, a decorrere dal 1° luglio 2017, che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e che detto limite per l'Agenzia è pari a € 1.621.486,15.

VISTO l'art. 11 del Decreto-Legge n.138/2018 convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 (in G.U. 12/02/2019, n. 36) relativo all'Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione.

PROPONE

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono interamente riportati e confermati:

- **PRENDERE ATTO** dell'art 58 della Legge Regionale n°9/2015 sulle "Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente" il cui articolato è stato integralmente riportato tra le premesse.
- **APPROVARE** il valore del fondo per l'anno 2018 della dirigenza che, come previsto dal

richiamato art. 23 del Decreto Lgs 25 maggio 2017, n.75, non supera il prescritto limite determinato dal valore dei rispettivi fondi per l'anno 2016 nelle tabelle di seguito riportate (*Allegato 1*).

	FONDI EFFETTIVI MEDI 2016	Fondo effettivo medio 2017	Fondo effettivo 2018
Art 8 POSIZIONE	1.045.889,23	1.026.339,90	1.026.339,90
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	155.866,17	152.952,78	152.952,78
Art. 10 RISULTATO	419.730,75	411.885,32	411.885,32
Totale	1.621.486,15	1.591.178,00	1.591.178,00

- **APPROVARE** la relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi redatta in conformità ai criteri previsti dall'art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo n.165 del 2001 del comparto (*Allegato 2*).
- **APPROVARE** il testo di pre-accordo con il quale la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS. hanno sottoscritto il contratto integrativo per l'area della Dirigenza (*Allegato 3*).
- **APPROVARE** gli accantonamenti da effettuare sul bilancio di esercizio 2018 come da tabella di seguito riepilogata

Totale Fondi 2018	Accantonamento (conto econ. 30.1.7)	Oneri C/Ente (conto econ. 30.1.11)	irap (conto econ. 30.1.11)	Totale Accantonamento 2018
1.591.178,00 €	231.424,14 €	55.078,95 €	19.671,05 €	306.174,14 €

- **DARE ATTO** che il valore economico del Fondo 2018 è stato effettuato in coerenza con quanto previsto dal CCNL e che le relative risultanze sono state condivise dalle Organizzazioni Sindacali come illustrato in seno alla nota illustrativa e nei verbali di contrattazione agli atti della SA4.
- **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA- Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori per gli adempimenti di competenza.
- **SUBORDINARE** l'approvazione definitiva dei Fondi come sopra determinati al parere del Collegio dei Revisori secondo la previsione di cui all'art. 40 bis del D. lgs 165/2001 per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge
- **DISPORRE** la pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Agenzia nell'apposita sezione –Albo.

- **RISERVARSI** di procedere entro il 30 aprile p.v. con separato atto, alla determinazione degli accantonamenti di esercizio a valere sulle voci di fondo 2018 non ancora pagate al personale della dirigenza, integrando successivamente la relazione illustrativa per la parte relativa all'analisi consuntiva dei fondi 2018.

**Il Direttore della SA4
Amministrazione Risorse Umane e
Politiche del Personale
Dott. Pietro Genovese**



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pietro Maria Testai



Parere favorevole
DIRETTORE TECNICO
Dott. Vincenzo Infantino



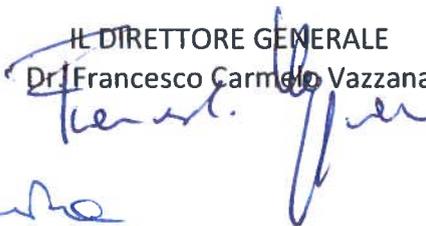
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

Approvare la superiore proposta di Decreto così come formulata dal Dirigente Responsabile della SA4 proponente dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 06.05.19 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p><input type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 12 Regolamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 9 Regolamento</i></p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p>

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale

ALLEGATO 1

Allegato 1

	Fondo 2018 approvato
Art 8 POSIZIONE	1.026.339,90
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	152.952,78
Art. 10 RISULTATO	411.885,32
Totale	1.591.178,00

N.ro dirigenti in servizio al 31/12/2017	52
N.ro dirigenti in servizio al 31/12/2018	49





Allegato 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

PARTE I – Indicazioni generali

Obiettivi

Il presente schema di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi è conforme ai criteri previsti dall'art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo n.165 del 2001: la norma in questione prevede che , a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art.40 bis c.1 dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica.

La presente relazione segue i contenuti della Circolare n.25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che, nel predisporre gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ha parimenti evidenziato che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato): si tratta degli atti che definiscono la cornice delle regole generali concordate in sede integrativa e sono riferite ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- *contratti integrativi economici*: costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti ad un biennio o ad uno specifico anno.
- *contratti stralcio su specifiche materie* – normativi o economici , possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL.

In data 19 dicembre 2018 le delegazioni trattanti di ARPA Sicilia di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell'anno 2018, secondo i limiti previsti dal D.Lgs. del 25 maggio 2017 n.75,

Il CCIA è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. Disposizioni generali
2. Relazioni e diritti sindacali
3. Orario di lavoro
4. Sistemi di finanziamento
5. Sviluppo e valorizzazione risorse umane

6. Servizio di pronta disponibilità

La quantificazione delle risorse per l'anno 2018 è stata effettuata nel rispetto del modello di calcolo previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 (ribadito nella Circolare dello stesso Ministero n. 16 del 2.5.2012).

I fondi in tal modo costituiti, rispettano il limite previsto dall'art. 23 c, comma 2 del D. lgs. N.75 /2017.

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2018 per il personale della dirigenza di ARPA Sicilia sono posti in correlazione con gli strumenti di programmazione aziendali, nell'ottica di allinearsi a quanto previsto dall'art. 10 del D. lgs n. 150/2009.

Inoltre l'Agenzia si è dotata di un piano della performance 2018-2020 approvato con Decreto del Direttore Generale n. 25 del 31 gennaio 2018 con il quale, tra l'altro, si stabiliscono gli obiettivi di performance individuale, connessi alla performance organizzativa e declinati a partire dalle attività e dai progetti della programmazione annuale. Ad essi sono quindi associati un set di indicatori per intercettarne e verificarne le diverse dimensioni, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale della Dirigenza, determinando quindi il valore percentuale di raggiungimento del sistema premiante .

PARTE II - Lo schema di RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa si compone di due moduli:

1. L'illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto, redatto secondo la scheda 1.1.
2. Illustrazione dell'articolato del fondo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

La relazione illustrativa unitamente alla relazione economico finanziaria, secondo la normativa vigente, sono finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme che espliciti i contenuti del contratto sottoposto a certificazione, a supportare gli organi di controllo con omogenei piani di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, a fornire al cittadino utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse amministrazioni, la piena verificabilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Per la compilazione dei predetti moduli l' Agenzia ha fatto riferimento agli atti ed alla decretazione vigente negli anni, che di cui si ritiene opportuno ricordare da ultimo il **DDG n.342 del 3 luglio 2018 ed il DDG 573 del 31 luglio 2018** aventi ad oggetto rispettivamente la determinazione dei fondi per la contrattazione accessoria e la relazione illustrativa dell'anno 2017 sui quali , con verbale n.28 del 13 dicembre 2018 il Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole.

L'impostazione tecnica relativa ai fondi per il trattamento accessorio venne inizialmente determinata con il DDG 773/2008 ed è stata negli anni mantenuta costante procedendo pertanto, nel rispetto della normativa vigente, ad apportare le integrazioni ai fondi così costituiti nei soli limiti degli incrementi contrattuali previsti per legge dai CCNNLL 2006-2007 e 2008-2009 ed i cui importi sono stati di volta in volta analiticamente riportati nei successivi decreti di approvazione ed integrati in quota media pro-capite sulla base della media aritmetica del personale in servizio nell'anno di riferimento.

II.1 Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	Varie riunioni concluse il 19/12/2018.	
Periodo temporale di vigenza	Dal 1/1/2018 al 31/12/2019 (parte giuridica) 2018 (parte economica)	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Componenti: Direttore Generale (F.VAzzana) Direttore Amministrativo (P.Testai), Direttore SA4 (P.Genovese), Direttore Tecnico (V.Infantino), segretaria (L.Maugeri) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP CGIL; FPS CISL; CGIL, FASSID, DIRSI	
Soggetti destinatari	Personale dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> • DISPOSIZIONI GENERALI • ART. 1 - Campo di applicazione, durata, decorrenza, tempi e procedure • RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI • ART. 2 - Sistema delle Relazioni Sindacali • ART. 3 - Contrattazione collettiva Integrativa • ART 5 – Le materie attribuite al Coordinamento regionale • ART 6 - Tempi e procedure della contrattazione collettiva integrativa • ART. 7 - Prerogative ed esercizio delle libertà sindacali • ART. 8 - Procedure di raffreddamento • Art. 9 – Sciopero e garanzia di erogazione dei servizi essenziali • ORARIO DI LAVORO • Art. 10 - Regolamentazione dell'orario di lavoro, di servizio e di apertura al pubblico 1 • Art. 11 - Attività espletate in trasferta nel territorio regionale • Art. 12 – Servizio Sostitutivo di Mensa • SISTEMI DI FINANZIAMENTO • Art. 13 - Costituzione dei fondi • SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE • Art. 14 - Formazione, aggiornamento, addestramento e affiancamento del personale • Art. 15 – SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA' 	
Rispetto dell'iter	Intervento Organo di controllo interno Allegazione	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

	<p>Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria</p>	<p>In itinere</p>
<p>Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>		<p>Piano della Performance di ARPA Sicilia – 2018-2020 DDG n.25 del 31 gennaio 2018</p>
		<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 -2020 è stato adottato con decreto DDG 28 del 31/01/2018</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>A seguito dell'adozione del decreto di approvazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009), mediante inserimento sul sito web di ARPA – Sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali"</p> <p>Nella stessa Sezione, in "Attestazioni OIV o struttura analoga", è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV al piano delle performance.</p> <p>Si attesta il rispetto delle norme contenute nei CCNL vigenti.</p> <p>Si attesta la compatibilità economico finanziaria dei fondi della contrattazione integrativa con il bilancio di esercizio</p> <p>Si attesta il rispetto delle norme contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La quantificazione delle risorse per l'anno 2018 per la contrattazione integrativa è stata effettuata utilizzando il modello di calcolo previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 (ribadito nella Circolare dello stesso Ministero n. 16 del 2.5.2012).

Dall'1.1.2011 al 31.12.2014 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 s.m.i. (convertito in L. 122/2010), il quale nello specifico stabiliva che, per il suddetto periodo, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e fosse ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, nonché quanto previsto dalle circolari MEF n.12/2011, n. 25/2012, n.15/2014.

Ai fini della quantificazione delle risorse per l'anno 2018, sono state rispettate:

- le disposizioni di cui all'art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), che testualmente recita "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- le suddette circolari MEF nonché la circolare MEF n. 20/2015.

Viene approvata la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dirigente per l'anno 2018, pari a Euro 1.591.178,00 ripartito come segue:

- Fondo art. 8 CCNL Sanità - Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa – la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari a Euro **1.026.339,90**;
- Fondo art. 9 CCNL Sanità - Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro – la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari a Euro **152.952,78**;
- Fondo art. 10 CCNL Sanità – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale - la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari ad Euro **411.885,32**.

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2018 per il personale dirigente di ARPA prevede la conferma di quanto disposto dal vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di Arpa Sicilia in materia di incentivazione del personale e produttività, che è finalizzato alla misurazione del contributo dei singoli in coerenza con il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione ed è articolato su fattori di valutazione previsti dal Piano della performance adottato per il 2018 .

L'assegnazione della quota pro capite di produttività individuale avviene sulla base dell'elaborazione della media ponderata dei punteggi di valutazione ottenuti relativamente agli obiettivi assegnati e ai comportamenti e le competenze organizzative individuati precedentemente a seguito della procedura di valutazione effettuata a cura della OIV.

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2018 per il personale della Dirigenza di ARPA Sicilia sono posti in correlazione con gli strumenti di programmazione aziendali, nell'ottica di allinearsi a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs n. 150/2009.

PARTE III – Lo schema di Relazione tecnico –finanziaria

III.1 Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa della dirigenza SPTA per l'anno 2018 viene descritta analiticamente nelle tabelle che seguono:

ART 8 CCNL 2008/2009 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E INDENN. DI STRUTTURA COMPLESSA

2018

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	866.666,67
Incrementi CCNL 2008/2009	64.250,00
Incrementi per ATTIVAZIONI nn. 10 Strutture complesse (2010)	326.522,33
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	136.845,32
Totale Risorse storiche	1.394.284,32

Sezione II Risorse variabile	
Parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	

Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-62.871,95
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 - Riduzione personale in servizio	-305.072,47
Totale Decurtazioni del Fondo	-367.944,42

Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.026.339,90
Totale risorse variabili	0
Totale Fondo Art. 8 CCNL 2008/2009	1.026.339,90

Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2018	49
Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2017	52

**ART 9 CCNL 2008/2009 FONDO per il trattamento
accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza**

2018

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	126.050,00
Incrementi CCNL 2008/2009	6.174,00
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	66.709,90
Totale Risorse storiche	198.933,90

Sezione II Risorse variabile	
Parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	

Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-6.611,20 -39.369,93
Totale Decurtazioni del Fondo	-45.981,13

Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	152.952,78
Totale risorse variabili	
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/2009	152.952,78

Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2018	49
Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2017	52

ART 10 CCNL 2008/2009 FONDO Retribuzione di Risultato della Dirigenza SPTA

2018

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	417.000,00
Incrementi CCNL 2008/2009	41.000,00
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	128.485,47
Totale Risorse storiche	586.485,47

Sezione II Risorse variabile	
parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	

Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-20.850,00
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-153.750,14
Totale Decurtazioni del Fondo	-174.600,14

Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	411.885,32
Totale risorse variabili	
Totale Fondo Art. 10 CCNL 2008/2009	411.885,32

Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2018	49
Unità di personale dirigente in servizio 31/12/2017	52

III.1.2 Sezione II – Risorse Variabili

Nelle superiori tabelle non risultano risorse variabili e non ricorrenti.

III.1.3 Sezione III - Decurtazioni del fondo

Come riportato in tabella, il fondo anche per il 2018 non ha subito alcuna decurtazione, non operando più l'obbligo previsto della decurtazione per il personale in servizio.

III. 1.4 Sezione IV – Valori di sintesi

Nelle tabelle si evince la sintesi del valore netto del fondo per ciascun articolo del contratto integrativo.

III. 1.5 Sezione V

Non esistono risorse temporaneamente assegnate all'esterno del fondo.

**III. 2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo
per la contrattazione integrativa**

ART 8 CCNL 2008/2009 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E INDENN. DI STRUTTURA COMPLESSA	
Sez. I destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	539.728,57
retribuzione di posizione	430.754,83
indennità di struttura complessa	65.642,85
altre voci	43.330,89
Sez II destinazioni regolate specificatamente dalla contrattazione integrativa	486.611,33
retribuzione di parte variabile	486.611,33
Sez III destinazioni ancora da contrattare	0
Sez IV Sintesi - Totale Fondo	1.026.339,90

ART 9 CCNL 2008/2009 FONDO per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza SPTA	
Sez. I destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	85.893,17
indennità di pronta disponibilità	63.118,82
indennità di Polizia giudiziaria straordinario	1.446,00
	21.328,35
Sez II destinazioni regolate specificatamente dalla contrattazione integrativa	67.059,61
destinazioni regolate	67.059,61
Sez III destinazioni ancora da contrattare	-
Sez IV Sintesi - Totale Fondo	152.952,78

ART 10 CCNL 2008/2009 FONDO Retribuzione di Risultato della Dirigenza SPTA

Sez. I destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	-
	-
Sez II destinazioni regolate specificatamente dalla contrattazione integrativa	411.885,32
Risultato	411.885,32
Sez III destinazioni ancora da contrattare	-
Sez IV Sintesi - Totale Fondo	411.885,32

III.2.5 – sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non esistono risorse allocate all'esterno del fondo

III.2.6 – Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

E' stato rispettato l'art. 9 comma 2 – bis del DL 78/2010 che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art 1, c 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio . Inoltre è stato rispettato il contenuto dell'art 1 comma 236 (legge di stabilità 2016) che recita che , a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art 1, c 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio , tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Per il 2018 è stato rispettato il contenuto dell'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75 del 2017, che dispone: "a decorrere dal 1° luglio 2017, che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Si precisa che detto limite per l'Agenzia è pari a complessivi € 1.621.486,15.

E' stata rispettata la copertura di destinazione del fondo con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità e si sono rispettati i limiti della programmazione 2018 e del bilancio economico previsionale 2018.

Gli incentivi economici alla produttività sono erogati sulla base individuale delle prestazioni e degli obiettivi assegnati e nel corso del 2018 non è stato erogato alcun acconto.

Con riferimento al punto in questione il bilancio economico previsionale accoglie il valore dei fondi all'interno degli specifici conti del personale (costi per la dirigenza suddivisi per ruoli e accantonamenti per la dirigenza), mentre con separata relazione si procederà alla verifica a consuntivo dei dati per l'anno 2018.

III. 3 Modulo III

Schema generale riassuntivo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In questa sezione viene analiticamente confrontato il fondo 2018 e quello del 2017, quest'ultimo come modificato alla luce delle operazioni di verifica condotte dall'Organo di controllo.

	2018	2017	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	866.666,67	866.666,67	-
Incrementi CCNL 2008/2009	64.250,00	64.250,00	-
Incrementi per ATTIVAZIONI nn. 10 Strutture complesse (2010)	326.522,33	326.522,33	-
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e	136.845,32	136.845,32	-
Totale Risorse storiche	1.394.284,32	1.394.284,32	-
Sezione II Risorse variabile			
Parte non pertinente nell'accordo			-
Totale Sezione II Risorse variabili			-
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-62.871,95	-62.871,95	-
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 - Riduzione personale in servizio	-305.072,47	-305.072,47	-
Totale Decurtazioni del Fondo	-367.944,42	-367.944,42	-
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.026.339,90	1.026.339,90	-
Totale risorse variabili	0	0	-
Totale Fondo Art. 8 CCNL 2008/2009	1.026.339,90	1.026.339,90	-

Le norme prese a riferimento per la determinazione dei fondi non impongono una revisione in diminuzione dei fondi sulla base del personale in effettivo servizio ed in ogni caso appaiono sensibilmente sottostimati rispetto alla dotazione organica ed al reale fabbisogno agenziale, che ha visto in particolare per la dirigenza, nel corso del 2018 , molte posizioni vacanti sia sul versante tecnico sia sul versante amministrativo.

ART 9 CCNL 2008/2009 FONDO per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza SPTA

	2018	2017	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	126.050,00	126.050,00	0,00
Incrementi CCNL 2008/2009	6.174,00	6.174,00	0,00
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale	66.709,90	66.709,90	0,00
Totale Risorse storiche	198.933,90	198.933,90	0,00
Sezione II Risorse variabile			
Parte non pertinente nell'accordo			0,00
Totale Sezione II Risorse variabili			0
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-6.611,20	-6.611,20	0,00
	-39.369,93	-39.369,93	0,00
Totale Decurtazioni del Fondo	-45.981,13	-45.981,13	0,00
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	152.952,78	152.952,78	0,00
Totale risorse variabili			
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/2009	152.952,78	152.952,78	0,00

ART 10 CCNL 2008/2009 FONDO Retribuzione di Risultato della Dirigenza SPTA

	2018	2017	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	417.000,00	417.000,00	-
Incrementi CCNL 2008/2009	41.000,00	41.000,00	-
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e	128.485,47	128.485,47	-
Totale Risorse storiche	586.485,47	586.485,47	-
Sezione II Risorse variabile			
parte non pertinente nell'accordo			-
Totale Sezione II Risorse variabili			-
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-20.850,00	-20.850,00	-
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-153.750,14	-153.750,14	-
Totale Decurtazioni del Fondo	-174.600,14	-174.600,14	-
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	411.885,32	411.885,32	-
Totale risorse variabili			
Totale Fondo Art. 10 CCNL 2008/2009	411.885,32	411.885,32	-

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Il programma informatico di gestione paghe in uso consente di monitorare le diverse voci retributive che attingono ai fondi aziendali distinguendo tra dirigenza e comparto. Ai fini del raccordo con la contabilità generale sono istituiti specifici fondi nell'ambito delle voci di bilancio relative al costo del personale, che fanno riferimento ai tre diversi fondi per il trattamento accessorio, rispettivamente della dirigenza e del comparto. In atto nei prospetti di bilancio esiste una distinzione per i diversi ruoli del CCNLL (sanitario, sanitario non medico, tecnico, professionale e amministrativo).

Nel bilancio di previsione 2018 il costo del personale è stato redatto tenendo in considerazione il programma delle assunzioni 2016 - 2018 in relazione allo stato di attuazione e della sua progressiva implementazione.

Le voci stipendiali da fondo sono stati inserite nei costi del personale nei limiti del fondo stesso.

Il bilancio 2018 registra sul costo del personale significative economie rispetto al previsionale 2018, derivanti da una parziale attuazione del fabbisogno assunzionale.

	Consuntivo	Budget	Consuntivo
	2017	2018	2018
Costo del personale dirigente	5.623.904,0	6.663.313,9	5.425.870,9
Accantonamenti dirigenza	374.660,05	405.583,00	306.174,14
Totale Costi dirigenza	5.998.564,0	7.068.896,9	5.732.045,0
N.ro Teste	52	54	49
Costo medio	115.357,00	130.905,50	116.980,51

Come si evince dalle successive tabelle per tutti i ruoli, si attesta una sostanziale flessione dei costi sia rispetto al consuntivo 2017, sia rispetto ai valori previsionali. Su quest'ultima flessione si rileva che gli atti della programmazione 2018 relativo alle nuove assunzioni non si sono perfezionati nella considerazione che il piano del fabbisogno di personale, adottato dalla Direzione con DDG n.350/2018 non ha prodotto alcun effetto essendo stato revocato a seguito delle indicazioni ricevute da parte del Dipartimento Ambiente (nota 59776/2018).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- Registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- Periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative ai fondi tra Ufficio Bilancio e Contabilità e Ufficio Risorse Umane, nonché nelle trasmissioni periodiche all'Ufficio Controllo di Gestione.
- Verifica complessiva al 31 dicembre 2018 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Non si registra nessun esubero di spesa rispetto ai fondi deliberati sul bilancio 2018 previsionale.

Tabella Ruolo Sanitario

			Descrizione conto	Consuntivo 2017	Budget 2018	Consuntivo 2018
25	10	1	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE FISSA	2.626.711	2.595.276	3.101.557
25	10	2	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE VARIABILE	1.137.350	1.739.136	533.393
25	10	3	DIRIGENZA R.S. - STRAORDINARI	82.701	82.701	120.554
25	10	4	DIRIGENZA R.S. - RIMBORSO SPESA	24.506	24.506	25.137
25	10	5	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	187.137	187.137	141.924
25	10	6	DIRIGENZA R.S. - ONERI SOCIALI	1.066.653	1.029.068	1.027.572
25	10	10	COMPARTO R.S. - RETRIBUZIONE FISSA	1.660.007	1.629.385	1.627.305
25	10	11	COMPARTO R.S. - RETRIBUZIONE ACCESSORIA	17.533	214.537	18.196
25	10	12	COMPARTO R.S. - STRAORDINARI	105.206	108.299	159.391
25	10	13	COMPARTO R.S. - RIMBORSO SPESA	25.487	14.959	16.490
25	10	14	COMPARTO R.S. - PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	183.795	183.795	135.338
25	10	16	COMPARTO R.S. - ONERI SOCIALI	540.503	446.305	490.950
25	10	18	PERSONALE R.S. - CONSULENZE A TERZI RIMBORSATE	103.535	103.535	
25	10	30	personale comandato comparto RS compensi	-	-	
25	10	31	oneri sociali	-	-	
25	10	0	PERSONALE RUOLO SANITARIO	7.761.125	8.358.671	7.397.808

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Il programma informatico di gestione paghe in uso consente di monitorare le diverse voci retributive che attingono ai fondi aziendali distinguendo tra dirigenza e comparto. Ai fini del raccordo con la contabilità generale sono istituiti specifici fondi nell'ambito delle voci di bilancio relative al costo del personale, che fanno riferimento ai tre diversi fondi per il trattamento accessorio, rispettivamente della dirigenza e del comparto. In atto nei prospetti di bilancio esiste una distinzione per i diversi ruoli del CCNNLL (sanitario, sanitario non medico, tecnico, professionale e amministrativo).

Nel bilancio di previsione 2018 il costo del personale è stato redatto tenendo in considerazione il programma delle assunzioni 2016 - 2018 in relazione allo stato di attuazione e della sua progressiva implementazione.

Le voci stipendiali da fondo sono stati inserite nei costi del personale nei limiti del fondo stesso.

Il bilancio 2018 registra sul costo del personale significative economie rispetto al previsionale 2018, derivanti da una parziale attuazione del fabbisogno assunzionale.

Costo del personale dirigente	Consuntivo		Consuntivo
	2017	Budget 2018	2018
Accantonamenti dirigenza	5.623.904,0	6.663.313,9	5.425.870,9
	374.660,05	405.583,00	306.174,14
Totale Costi dirigenza	5.998.564,0	7.068.896,9	5.732.045,0
N.ro Teste	52	54	49
Costo medio	115.357,00	130.905,50	116.980,51

Come si evince dalle successive tabelle per tutti i ruoli, si attesta una sostanziale flessione dei costi sia rispetto al consuntivo 2017, sia rispetto ai valori previsionali. Su quest'ultima flessione si rileva che gli atti della programmazione 2018 relativo alle nuove assunzioni non si sono perfezionati nella considerazione che il piano del fabbisogno di personale, adottato dalla Direzione con DDG n.350/2018 non ha prodotto alcun effetto essendo stato revocato a seguito delle indicazioni ricevute da parte del Dipartimento Ambiente (nota 59776/2018).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- Registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- Periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative ai fondi tra Ufficio Bilancio e Contabilità e Ufficio Risorse Umane, nonché nelle trasmissioni periodiche all'Ufficio Controllo di Gestione.
- Verifica complessiva al 31 dicembre 2018 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Non si registra nessun esubero di spesa rispetto ai fondi deliberati sul bilancio 2018 previsionale.

Tabella Ruolo Sanitario

			Descrizione conto	Consuntivo 2017	Budget 2018	Consuntivo 2018
25	10	1	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE FISSA	2.626.711	2.595.276	3.101.557
25	10	2	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE VARIABILE	1.137.350	1.739.136	533.393
25	10	3	DIRIGENZA R.S. - STRAORDINARI	82.701	82.701	120.554
25	10	4	DIRIGENZA R.S. - RIMBORSO SPESA	24.506	24.506	25.137
25	10	5	DIRIGENZA R.S. - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	187.137	187.137	141.924
25	10	6	DIRIGENZA R.S. - ONERI SOCIALI	1.066.653	1.029.068	1.027.572
25	10	10	COMPARTO R.S. - RETRIBUZIONE FISSA	1.660.007	1.629.385	1.627.305
25	10	11	COMPARTO R.S. - RETRIBUZIONE ACCESSORIA	17.533	214.537	18.196
25	10	12	COMPARTO R.S. - STRAORDINARI	105.206	108.299	159.391
25	10	13	COMPARTO R.S. - RIMBORSO SPESA	25.487	14.959	16.490
25	10	14	COMPARTO R.S. - PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	183.795	183.795	135.338
25	10	16	COMPARTO R.S. - ONERI SOCIALI	540.503	446.305	490.950
25	10	18	PERSONALE R.S. - CONSULENZE A TERZI RIMBORSATE	103.535	103.535	
25	10	30	personale comandato comparto RS compensi	-	-	
25	10	31	oneri sociali	-	-	
25	10	0	PERSONALE RUOLO SANITARIO	7.761.125	8.358.671	7.397.808

Tabella Ruolo Professionale

			Descrizione conto	Consuntivo 2017	Budget 2018	Bilancio 2018
25	20	1	DIRIGENZA R.P. - RETRIBUZIONE FISSA	114.595	114.595	114.595
25	20	2	DIRIGENZA R.P. - RETRIBUZIONE VARIABILE	79.189	21.713	30.280
25	20	3	DIRIGENZA R.P. - STRAORDINARI	1.747	1.747	2.857
25	20	4	DIRIGENZA R.P. - RIMBORSO SPESA	7.695	7.695	2.592
25	20	5	DIRIGENZA R.P. - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	19.644	19.644	6.601
25	20	6	DIRIGENZA R.P. - ONERI SOCIALI	58.526	58.526	40.881
25	20	12	COMPARTO R.P. - STRAORDINARI			1.357
25	20	13	COMPARTO R.P. - RIMBORSO SPESA	8.410	8.410	2.976
25	20	16	COMPARTO R.P. - ONERI SOCIALI		-	35.749
25	20	30	PERSONALE COMANDATO COMPARTO R.P. COMPENSI	-	-	
25	20	40	CONTRATTISTI EQUIPARATI AL R.P. COMPENSI	4.390	4.390	
25	20	41	CONTRATTISTI EQUIPARATI AL R.P. ONERI SOCIALI	31.308	31.308	
25	20	0	PERSONALE RUOLO PROFESSIONALE	325.503	268.027	237.888

Tabella Ruolo Tecnico

			Descrizione conto	Consuntivo 2017	Budget 2018	Consuntivo 2018
25	30	1	DIRIGENZA R.T. - RETRIBUZIONE FISSA	58.671	339.515	58.671
25	30	2	DIRIGENZA R.T. - RETRIBUZIONE VARIABILE	14.571	114.571	10.633
25	30	3	DIRIGENZA R.T. - STRAORDINARI	43.274		
25	30	4	DIRIGENZA R.T. - RIMBORSO SPESA	462	462	877
25	30	5	DIRIGENZA R.T. - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	3.819	3.819	
25	30	6	DIRIGENZA R.T. - ONERI SOCIALI	30.616	19.907	17.492
25	30	10	COMPARTO R.T. - RETRIBUZIONE FISSA	3.310.420	4.052.341	3.407.292
25	30	11	COMPARTO R.T. - RETRIBUZIONE ACCESSORIA	6.277	603.449	4.692
25	30	12	COMPARTO R.T. - STRAORDINARI	266.019	110.055	234.416
25	30	13	COMPARTO R.T. - RIMBORSO SPESA	91.538	96.538	123.065
25	30	14	COMPARTO R.T. - PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	424.310	424.310	291.892
25	30	16	COMPARTO R.T. - ONERI SOCIALI	1.075.407	1.031.658	1.066.006
25	30	20	PERSONALE COMANDATO DIRIGENTE R.T. COMPENSI		-	
25	30	21	PERSONALE COMANDATO DIRIGENTE R.T. ONERI SOCIALI		-	
25	30	30	PERSONALE COMANDATO COMPARTO R.T. COMPENSI	105.835	21.881	44.419
25	30	31	PERSONALE COMANDATO COMPARTO R.T. ONERI SOCIALI	28.900	6.125	12.379
25	30	40	CONTRATTISTI EQUIPARATI AL R.T. COMPENSI	1.837.220	1.847.430	1.233.293
25	30	41	CONTRATTISTI EQUIP. AL R.T. ONERI SOCIALI	282.456	282.456	243.678
25	30	0	PERSONALE RUOLO TECNICO	7.579.797	8.954.518	6.748.803

Tabella Ruolo Amministrativo

			Descrizione Conto	Consuntivo 2017	Budget 2018	Bilancio 2018
25	40	1	DIRIGENZA R.A. - RETRIBUZIONE FISSA	39.156	226.384	119.928
25	40	2	DIRIGENZA R.A. - RETRIBUZIONE VARIABILE	31.459	81.459	43.965
25	40	4	DIRIGENZA R.A. - RIMBORSO SPESA	1.880	1.880	3.485
25	40	5	DIRIGENZA R.A. - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	8.055	8.055	6.601
25	40	6	DIRIGENZA R.A. - ONERI SOCIALI	20.030	20.030	48.366
25	40	10	COMPARTO R.A. - RETRIBUZIONE FISSA	1.829.187	1.858.588	1.894.647
25	40	11	COMPARTO R.A. - RETRIBUZIONE ACCESSORIA	20.901	260.901	10.021
25	40	12	COMPARTO R.A. - STRAORDINARI	34.186	50.026	51.160
25	40	13	COMPARTO R.A. - RIMBORSO SPESA	8.286	6.485	9.902
24	40	14	COMPARTO R.A. - PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	283.177	285.817	164.207
25	40	15	comparto R.A. - posizioni organizzative	-	-	-
25	40	16	COMPARTO R.A. - ONERI SOCIALI	574.798	553.814	444.956
25	40	18	PERSONALE R.A. CONSULENZE A TERZI RIMBORSATE	3.140		
25	40	20	PERSONALE COMANDATO DIRIGENTE R.A. COMPENSI	31.365	9.474	
25	40	21	PERSONALE COMANDATO DIRIGENTE R.A. ONERI SOCIALI	2.254	2.254	
25	40	30	PERSONALE COMANDATO COMPARTO R.A. COMPENSI	72.607	53.878	64.113
25	40	31	PERSONALE COMANDATO COMPARTO R.A. ONERI SOCIALI	18.033	15.999	19.686
25	40	40	CONTRATTISTI EQUIPARATI AL R.A. COMPENSI	20.501	20.501	18.793
25	40	41	CONTRATTISTI EQUIPARATI AL R.A. ONERI SOCIALI	27.474	27.474	12.892
25	40	48	COMPARTO R.A.R.F. ALTRO PERSONALE IN CONVENZIONE			-
25	40	49	PERS. COMPARTO ONERI SOCIALI ALTRO PERSONALE IN CONVENZIONE			-
25	40	0	PERSONALE RUOLO AMMINISTRATIVO	3.026.488	3.483.019	3.016.766

L'esposizione si completa con il quadro degli accantonamenti rilevati in contabilità, alla luce della rendicontazione annuale di spesa dei fondi.

			Descrizione Conto	Bilancio 2017	Budget 2018	Bilancio 2018
30	1	7	ACC.TO ONERI DA LIQUIDARE AL PERSONALE	278.588	-	231.424
30	1	8	ACC.TO ONERI DA LIQUIDARE AL PERSONALE	758.423	-	1.076.771
30	1	9	ACC.TO ONERI PREVIDENZIALI E IRAP SU F.DI COMPARTO	246.381	-	347.797
30	1	11	ACC.TO ONERI PREVIDENZIALI E IRAP SU F.DI DIRIGENZA	96.072	-	74.750

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di questa erogazione finalizzato a non superare il dato previsionale, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relativi ai residui dei fondi dell'anno precedente direttamente a storno del fondo accantonamento stanziato, pertanto le erogazioni avvengono in misura non superiore al limite accantonato.

Anche in questo caso l'Ufficio Bilancio e Contabilità riscontra e controlla periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio Risorse Umane.

L'erogazione delle somme del personale effettuate sui fondi non ha determinato alcuno sfioramento rispetto alla quantificazione degli stessi e rispetto alle somme già stanziate in bilancio.

Monitoraggio fondi dirigenza anno 2018

Fondo	Voce	importo pagato(2018)	importo pagato(2019)	Totale pagato	Totale Fondi 2018	Valore da Accantonare (conto econ. 30.1.7)
art 8	Ind Struttura complessa	132.864,25		132.864,25		
	Interim	12.861,46	3.210,24	16.071,70		
	Retrib. Posizione	455.465,63		455.465,63		
	Retr.Parte Variabile	475.312,29		475.312,29		
	Totale	1.076.503,63	3.210,24	1.079.713,87	1.026.339,90	- 53.373,97
art 9	Ind.Reperibilità	103.672,80	19.794,87	123.467,67		
	Straordinario			-		
	Ind UPG	1.446,00		1.446,00		
	Totale	105.118,80	19.794,87	124.913,67	152.952,78	28.039,11
art 10	Retribuzione Risultato		155.126,32	155.126,32	411.885,32	256.759,00
	Totale				1.591.178,00	231.424,14

Come può evincersi dall'esame della tabella il fondo ex art. 8 ha registrato uno sfioramento per effetto della contrattualizzazione, formalizzata nell'esercizio, di alcuni incarichi di struttura complessa che prima non risultavano coperti. In sede consuntiva tale sfioramento, d'intesa con le organizzazioni sindacali, verrà compensato attingendo al fondo della retribuzione di risultato mentre le modalità di rivisitazione formeranno oggetto della contrattazione dell'esercizio successivo.

III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Bilancio consuntivo 2018 evidenzia un utile derivante dalle misure finanziarie decise a livello regionale e che, con particolare riferimento al fattore della produzione costo del personale, evidenziano la piena e completa congruità dei costi rispetto ai fondi contrattualmente previsti. Non esistono fondi del personale che non trovano copertura in bilancio: infatti come è possibile ricavare dalle successive tabelle, il valore del fondo del 2018 è pari a complessivi 1.591.178,00 per la dirigenza, valore che è stato preso quale limite massimo per la determinazione dei costi del personale e dei correlati accantonamenti.

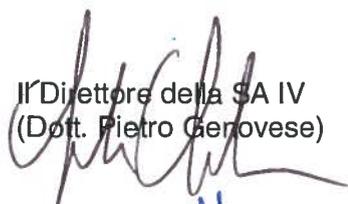
Giova precisare che il bilancio consuntivo 2018, iscrive tra i costi del personale e fra gli accantonamenti, anche il valore dei fondi contrattuali della dirigenza e del comparto (voci D5, D6, D7, D8, D15 del Conto Economico) così come ovviamente anche il bilancio consuntivo 2017.

Il valore complessivo dei fondi imputato in bilancio per la dirigenza confluisce su diversi conti economici, e segnatamente quelli di parte fissa (fondo di posizione), sui conti di retribuzione fissa, quelli delle particolari condizioni di lavoro su straordinario per le indennità di reperibilità e delle indennità speciali (es UPG, etc.) e quelli della produttività sui fondi di incentivazione.

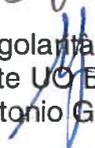
Sarà

Si rileva come per l'esercizio 2018 non è stato necessario effettuare alcun appostamento in conto economico fra le componenti straordinarie per i fondi del personale.

Il Direttore della SA IV
(Dott. Pietro Genovese)



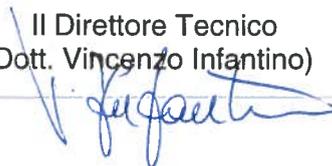
Visto di regolarità contabile
Il Dirigente UO Bilancio
(Dott. Antonio Guzzardi)



Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Testa)



Il Direttore Tecnico
(Dott. Vincenzo Infantino)



Il DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)



Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI 2 *Purtosti*

ART. 1 - Campo di applicazione, durata, decorrenza, tempi e procedure..... 2

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI..... 3

ART. 2 - Sistema delle Relazioni Sindacali..... 3

ART. 3 - Contrattazione collettiva Integrativa 5

ART 5 – Le materie attribuite al Coordinamento regionale 6

ART 6 - Tempi e procedure della contrattazione collettiva integrativa..... 7

ART. 7 - Prerogative ed esercizio delle libertà sindacali 8

ART. 8 - Procedure di raffreddamento 8

Art. 9 – Sciopero e garanzia di erogazione dei servizi essenziali 9

ORARIO DI LAVORO 10

Art. 10 - Regolamentazione dell’orario di lavoro, di servizio e di apertura al pubblico 10

Art. 11 - Attività espletate in trasferta nel territorio regionale..... 11

Art. 12 – Servizio Sostitutivo di Mensa 11

SISTEMI DI FINANZIAMENTO 12

Art. 13 - Costituzione dei fondi..... 12

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE 14

Art. 14 - Formazione, aggiornamento, addestramento e affiancamento del personale 14

Art. 15 – SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA’ 14

FIRMA CON RISERVA
COME DA VERBALE D'INCONTRO
CGIL FP SICILIA.

[Handwritten signature]

CISC
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

UIL FPC
[Handwritten signature]

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Campo di applicazione, durata, decorrenza, tempi e procedure

L'Agenzia ARPA Sicilia, le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. Sanità (d'ora in poi C.C.N.L.) accreditate, stipulano il presente Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (d'ora in poi C.C.I.A.), ai sensi del Articolo 4 CCNL 3.11.2005, articolo 7 CCNL 17.10.2008, articolo 3 CCNL 6.5.2010, integrativo e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il presente contratto si applica a tutto il personale dirigente di ruolo di ARPA Sicilia e a tempo determinato assunto sui posti disponibili in pianta organica, ed ha validità biennale per la parte normativa e annuale per la parte economica, che sarà rivista alla luce delle norme finanziarie nazionali e regionali.

Al fine di semplificare la stesura del presente contratto, con il termine "dirigente" si intende far riferimento, ove non diversamente indicato, a tutti i dirigenti dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo.

Il controllo sulla compatibilità dei costi del presente CCIA con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti di ARPA Sicilia. Per tale finalità, l'ipotesi di contratto integrativo definita dalla Delegazione Trattante è inviata al Collegio, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, affinché il Collegio provveda, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies*, D.Lgs. n.165/2001, al rilascio delle prescritte certificazioni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto si intende sottoscritto definitivamente. In caso di rilievi formulati dal Collegio dei Revisori, le parti riprendono le trattative entro cinque giorni dalla notifica dei suddetti rilievi. Intervenuta la certificazione, il contratto viene definitivamente sottoscritto.

La sottoscrizione è effettuata, per la parte pubblica, dal Direttore Generale di ARPA Sicilia, quale rappresentante legale dell'Agenzia. e per la parte sindacale, dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 40 *bis*, comma 5, D. Lgs. n.165/2001, il testo contrattuale, con allegata relazione tecnico finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri, con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, è trasmesso per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Entro il 31 maggio di ogni anno, si provvede ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) le specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo, ai sensi dell'art. 40 *bis*, comma 4, D. Lgs. n.165/2001.

Il presente contratto, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo e le specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, di cui al comma precedente, annualmente trasmesso al MEF, è pubblicato, in via permanente, sul sito internet dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21, D. Lgs. n. 33/2013.

Dopo la stipulazione, il Direttore Generale dell'Agenzia provvede alla dovuta trasmissione alle rispettive strutture e servizi, in quanto destinatari dell'attuazione degli istituti a contenuto economico e normativo, nei termini prescritti dal presente CCIA.

Alla scadenza del CCIA, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo nazionale e/o integrativo.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse è determinato con cadenza annuale. Il presente contratto ha valore di legge tra le parti stipulanti.

VIC FPL
[Signature]

[Signature]

EISC
[Signature]

[Signature]

Purtostu

La definizione della tipologia degli incarichi di cui alle lettere b) e c) è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi, la quale discende esclusivamente dall'assetto organizzativo aziendale e dalla graduazione delle funzioni¹.

Pirella

Al fine di proseguire nel processo di valorizzazione delle funzioni dirigenziali vengono ribaditi i seguenti principi:

– in relazione a quanto stabilito nel comma 2 dell'art. 27 (Tipologie di incarico), del CCNL 8.6.2000 I biennio economico, le tipologie degli incarichi ivi indicati, in quanto manifestazione di attribuzioni diverse ma di pari dignità ed importanza, rappresentano espressione di sviluppi di carriera, che possono raggiungere una analoga valorizzazione economica, nel quadro della graduazione delle funzioni prevista a livello aziendale.

– l'autonomia e la responsabilità professionale del dirigente, quale condizione naturale e necessaria della funzione dirigenziale, vanno salvaguardate anche ove queste si esplicino nell'ambito di una struttura articolata ma unitariamente preordinata.²

Nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di struttura complessa dovrà essere data piena attuazione al principio della separazione fra i poteri di indirizzo e controllo ed i poteri di gestione ai sensi dell'art. 3 del dlgs 29/1993. A tali strutture ed al loro interno dovrà essere applicato il principio dell'art. 14 del d.lgs 29/1993, richiamato dall'art. 62 del CCNL 5 dicembre 1996.³

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

ART. 2 - Sistema delle Relazioni Sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra Agenzia e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, nel rispetto di quanto contenuto nell'art. 6 del CCNL.

Le relazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:

a) Informazione :

- informazioni periodiche sugli atti organizzativi di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici, la gestione complessiva delle risorse umane e la costituzione dei fondi previsti dal presente contratto. L'informazione potrà essere preventiva o successiva e si rinvia alla sottoscrizione del prossimo contratto la sede in cui fissare le materie oggetto dell'una o dell'altra restando nella discrezionalità dell'amministrazione l'attivazione dell'uno o dell'altro istituto.

AVL

¹ (Articolo 27 CCNL 8.6.2000 I biennio economico, come modificato dall'articolo 4 CCNL 6.5.2010)

² (Articolo 6 CCNL 17.10.2008)

³ (Articolo 27 CCNL 8.6.2000 I biennio economico, come modificato dall'articolo 4 CCNL 6.5.2010)

*CISL
AVL*

*UIC FPC
AVL*

*CGIL
AVL*

*3
AVL*

b) Concertazione :

- l'Amministrazione e le OO.SS. possono attivare , mediante richiesta scritta, la concertazione sulle seguenti materie: affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali; articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione; criteri generali di valutazione delle attività dei dirigenti di cui all'art.25 c°5; articolazione dell'orario e dei piani per assicurare le emergenze; condizioni , requisiti e limiti per il ricorso alla risoluzione consensuale.

La concertazione inizia entro le 48 ore dalla data di ricezione della richiesta e terminano entro 30 gg mediante verbale scritto con cui le parti riassumono i propri ruoli e responsabilità.

c) Consultazione :

- La consultazione si svolge obbligatoriamente in materia di organizzazione e disciplina di strutture, servizi ed uffici, ivi compresa quella dipartimentale e distrettuale, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche; nei casi di cui all'art. 19 del D.lgs 19 settembre 1994, n.626 e successive modifiche e integrazioni.

E' possibile costituire, a richiesta, su particolari problematiche concernenti l'organizzazione del lavoro in relazione a processi di riorganizzazione delle aziende ovvero su ambiente, igiene e sicurezza del lavoro e attività di formazione Commissioni bilaterali ovvero Osservatori ovvero il Comitato per le pari opportunità, con partecipazione paritetica ed adeguata rappresentanza femminile.

P. Testa

CCIL 78
OR

UILFRC
OR

CISL
OR

OR

ART. 3 - Contrattazione collettiva Integrativa

La contrattazione integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e del CCNL ^{Puttostan} tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle reciproche responsabilità dell'Amministrazione e delle OO.SS., è organizzato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale dei dipendenti con l'esigenza dell'Agenzia di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività.

La contrattazione aziendale verte, ex art. 4 CCNL 2002-2005 sulle seguenti materie⁴:

1. L'individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge n.146 del 1990 e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali relativi all'area dirigenziale;
2. criteri generali per: la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 51 del CCNL 3.11.2005 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato) da destinare alla realizzazione degli obiettivi aziendali generali affidati alle articolazioni interne individuate dal D.lgs. 502 del 1992, dalle leggi regionali di organizzazione e dagli atti aziendali, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti.
3. Criteri per l'attuazione dell'art. 43 legge n. 449 del 1997⁵;

⁴ Fonte Aran - Raccolta sistematica delle disposizioni contrattuali dell'Area III 2001 è stata ulteriormente modificata dalle disposizioni dell' art. 2, commi da 17 a 19 del D.L. n. 95 del 2012 convertito dalla Legge n. 135 del 2012.

⁵ Art. 43.

(Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività)

1. Al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestatati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile.

2. Le iniziative di cui al comma 1 devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti. Per le sole amministrazioni dello Stato una quota dei risparmi così ottenuti, pari al 5 per cento, è destinata ad incrementare gli stanziamenti diretti alla retribuzione di risultato dei dirigenti appartenenti al centro di responsabilità che ha operato il risparmio; una quota pari al 65 per cento resta nelle disponibilità di bilancio della amministrazione. Tali quote sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, per le predette finalità, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La rimanente somma costituisce economia di bilancio. La presente disposizione non si applica nei casi in cui le sponsorizzazioni e gli accordi di collaborazione sono diretti a finanziare interventi, servizi o attività non inseriti nei programmi di spesa ordinari. Continuano, inoltre, ad applicarsi le particolari disposizioni in tema di sponsorizzazioni ed accordi con i privati relative alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, nonché ogni altra disposizione speciale in materia.

3. Ai fini di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio. Le disposizioni attuative del presente comma, che non si applica alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, sono definite ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4. Con uno o più regolamenti, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto. Per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, il regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Per tali amministrazioni gli introiti sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in misura non superiore al 30 per cento, alla corrispondente unità previsionale di base del bilancio per incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti assegnati ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione.

CGIL FP
UIC FPL
EISC
Au
Ph

Handwritten signature

4) criteri per la distribuzione delle risorse contrattuali per il finanziamento della retribuzione di posizione, il Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio il Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato del CCNL 3.11.2005 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale;

Puustest

5) la distribuzione delle risorse contrattuali tra il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, il Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio e il finanziamento della retribuzione di risultato.

6) linee generali di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale e formazione continua comprendente l'aggiornamento e la formazione dei dirigenti.

7) i criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D. lgs. n. 626 del 1994 e successive modificazioni e nei limiti stabiliti dall'accordo quadro relativo all'attuazione dello stesso decreto.

8) le implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi, sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti.

9) criteri generali per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria del CCNL 8 giugno 2000 dei dirigenti biologi, chimici, fisici, psicologi e farmacisti nonché per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati;

10) modalità di riposo nelle ventiquattro ore, atte a garantire idonee condizioni di lavoro ed il pieno recupero delle energie psicofisiche dei dirigenti.

I contratti collettivi integrativi non possono essere in contrasto con vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e si svolgono sulle materie stabilite nel presente articolo. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

ART 5 – Le materie attribuite al Coordinamento regionale ⁶

[Handwritten signature]

Ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle aziende ed enti nel rispetto dell'art. 40 del d.lgs 165 del 2001, le Regioni, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del CCNL , previo confronto con le

5. A decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2 per cento. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti, come disciplinate dalla contrattazione di comparto. Per l'amministrazione dei beni culturali e ambientali l'importo che costituisce economia di bilancio è pari allo 0,50 per cento della quota accantonata ai sensi del presente comma; l'importo residuo è destinato ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale tecnico e le retribuzioni di risultato del personale dirigente della medesima amministrazione.

6 (Articolo 5 CCNL del 17.10.2008) Tale articolo, che rappresenta la disciplina vigente, ha disapplicato e sostituito l'art. 9, CCNL 3.11.2005, che aveva, a sua volta, disapplicato l'art. 7 CCNL 8 giugno 2000, I biennio economico.

[Handwritten signature]

CISC
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, possono emanare linee generali di indirizzo nelle seguenti materie relative:

Pertanto

- a) all'utilizzo delle risorse regionali di cui all'art. 53 ((Risorse economiche regionali), del CCNL 3 novembre 2005.
 - b) alla realizzazione della formazione manageriale e formazione continua, comprendente l'aggiornamento professionale e la formazione permanente.
 - c) alle metodologie di utilizzo da parte delle aziende ed enti di una quota dei minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica del personale
 - d) alla modalità di incremento dei fondi in caso di aumento della dotazione organica del personale o dei servizi anche ad invarianza del numero complessivo di essa ai sensi dell'art. 53 (pag. 207) (Finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche), del CCNL 8 giugno 2000, I biennio economico;
 - e) ai criteri generali dei sistemi e meccanismi di valutazione dei dirigenti che devono essere adottati preventivamente dalle aziende;
 - f) alla verifica dell'efficacia e della corrispondenza dei servizi pubblici erogati alla domanda e al grado di soddisfazione dell'utenza;
 - g) ai criteri generali per sviluppare a livello aziendale un sistema di standard e procedure finalizzati all'individuazione dei volumi prestazionali riferiti all'impegno, anche temporale, richiesto nonché di monitoraggio delle prestazioni concordate e correlate al raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs 196 del 2003 in materia di protezione dei dati personali;
- Il confronto riguarderà, comunque, la verifica dell'entità dei finanziamenti dei fondi di posizione, di risultato e delle condizioni di lavoro di pertinenza dell'Agenzia, limitatamente a quelle soggette a riorganizzazione in conseguenza di atti di programmazione regionale, per ricondurli a congruità, fermo restando il valore della spesa regionale. Le Regioni inoltre, svolgono opportuni confronti e verifiche con le OO.SS. al fine di valutare, sotto il profilo delle diverse implicazioni normativo-contrattuali, le problematiche connesse al lavoro precario e flessibile, tenuto conto della garanzia di continuità nell'erogazione dei LEPTA.
- i) I protocolli stipulati per l'applicazione del comma 6 saranno inviati all'ARAN per l'attività di monitoraggio prevista dall'art. 46 del d.lgs. n. 165 del 2001

M. V. C.
du

ART 6 - Tempi e procedure della contrattazione collettiva integrativa

I contratti integrativi hanno durata quadriennale per la parte normativa e biennale per la parte economica.

L'ente e le OO.SS. procedono prima dell'avvio a costituire le rispettive delegazioni trattanti.

L'Agenzia convoca i soggetti sindacali per l'avvio del negoziato che deve concludersi entro 30 giorni dal primo incontro, eventualmente prorogabili per motivate ragioni, per ulteriori 30 giorni. Ove non si raggiunga un accordo le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.

E' sancito il principio fra l'Amministrazione e OO.SS. per facilitare i lavori, di indicare gli istituti della contrattazione integrativa da trattare in ogni sessione di bilancio.

CCIL RP
[Signature]

EISL
[Signature]

[Signature]

L'Amministrazione s'impegna ad avviare già a partire dalla prima metà del mese di gennaio 2019 la contrattazione decentrata per l'aggiornamento del Contratto collettivo integrativo completo degli istituti e delle materie previsti dal CCNL Dirigenza sanitaria vigente. *Perustate*

ART. 7 - Prerogative ed esercizio delle libertà sindacali

Le parti concordano che alle OO.SS. ebbano essere garantiti i seguenti diritti sindacali:

- disponibilità di locali, arredi ed altri supporti per la comunicazione (casella posta elettronica, scrivania informatica, attivazione di una sezione, nella parte riservata di intranet, dedicata alle comunicazioni sindacali) presso la sede dell'ARPA Sicilia e delle Strutture Territoriali nonché locali idonei per le riunioni sindacali e sistema di video conferenza, al fine di garantire la partecipazione di tutti i componenti;
- bacheche per l'informazione e comunicazione sindacale in tutte le sedi dell'Agenzia.

I soggetti sindacali si impegnano, assumendone la responsabilità, a non effettuare o consentire affissioni di stampati fuori da tali spazi-

Per quanto riguarda i permessi sindacali, si concorda che i permessi sindacali retribuiti dei dirigenti sindacali dipendenti dell'Agenzia sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alla O.S. di appartenenza, comunicato preventivamente dall'Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno – secondo le modalità previste dal C.C.N.L. del 7 agosto 1998 e ss.ii.mm., oltre che dalle norme vigenti in materia;

ART. 8 - Procedure di raffreddamento

In caso di insorgenza di una controversia sindacale che possa portare alla proclamazione di uno sciopero, viene espletata procedura di conciliazione di cui è incaricato il Prefetto di Palermo.

Il soggetto competente, secondo quanto previsto nel comma precedente, provvede – entro il termine di tre giorni lavorativi decorrente dalla comunicazione scritta di esplicitazione delle motivazioni e degli obiettivi della formale proclamazione dello stato di agitazione e della richiesta della procedura conciliativa – a convocare le parti in controversia, al fine di tentare la conciliazione del conflitto. Il medesimo soggetto può chiedere alle organizzazioni sindacali e ai soggetti pubblici coinvolti notizie e chiarimenti per l'utile conduzione del tentativo di conciliazione; il tentativo deve esaurirsi entro l'ulteriore termine di cinque giorni lavorativi dall'apertura del confronto, decorso il quale il tentativo si considera comunque espletato, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della L. n. 146/1990, come modificata dalla L. n. 83/2000.

Il tentativo si considera altresì espletato ove i soggetti di cui al comma 1 non abbiano provveduto a convocare le parti in controversia entro il termine stabilito per la convocazione, decorrente dalla comunicazione scritta della proclamazione dello stato di agitazione.

Del tentativo di conciliazione viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti. Se la conciliazione riesce, il verbale dovrà contenere l'espressa dichiarazione di revoca dello stato di agitazione proclamato che non costituisce forma sleale di azione sindacale ai sensi dell'art. 2, comma 6, L. n. 146/1990, come modificata dalla L. n. 83/2000. In caso di esito negativo, nel verbale dovranno essere indicate le ragioni del mancato accordo e le parti si riterranno libere di procedere secondo le rispettive prerogative, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Le revoche, le sospensioni ed i rinvii dello sciopero proclamato non costituiscono forme sleali di azione sindacale, qualora avvengano nei casi previsti dall'art. 2, comma 6 della legge 146/1990,

CCIL FP
ADUIL
EISC
ABM
8 *[Signature]*

Pittaster

come modificata dalla legge 83/2000. Ciò, anche nel caso in cui siano dovuti ad oggettivi elementi di novità nella posizione di parte datoriale.

Fino al completo esaurimento, in tutte le loro fasi, delle procedure sopra individuate, le parti non intraprendono iniziative unilaterali e non possono adire l'autorità giudiziaria sulle materie oggetto della controversia.

Art. 9 – Sciopero e garanzia di erogazione dei servizi essenziali

Le rappresentanze sindacali, che proclamano azioni di sciopero che coinvolgono i servizi essenziali, sono tenute a darne comunicazione all'Agenzia con un preavviso non inferiore a 10 giorni precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro. In caso di revoca di uno sciopero già indetto, le rappresentanze sindacali ne devono dare comunicazione tempestiva all'Agenzia.

In considerazione dei servizi resi da ARPA Sicilia, i tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

- a) Il primo sciopero, per qualsivoglia vertenza, non può superare la durata massima di 24 ore (intera giornata);
- b) Gli scioperi successivi al primo per la medesima vertenza non possono superare le 48 ore consecutive. Nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non potrà superare le 24 ore;
- c) Gli scioperi della durata inferiore alla giornata di lavoro si svolgeranno in un unico e continuativo periodo, all'inizio o alla fine di ciascun turno, secondo l'articolazione dell'orario prevista nella struttura;
- d) In caso di scioperi distinti nel tempo, sia proclamati da una stessa O.S. che da diverse OO.SS., incidenti sullo stesso servizio e sullo stesso bacino di utenza, dovrà essere garantito un intervallo minimo di 48 ore tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva e comunque occorrerà dare il preavviso non inferiore a giorni 10 come sopra indicato.

La Direzione Generale, su indicazione dei Direttori delle Strutture Territoriali, individua, in occasione di ogni sciopero, di norma con criteri di rotazione, i nominativi del personale incluso nel contingente (non inferiore a quello previsto per la pronta disponibilità) tenuto all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero. Tali nominativi saranno comunicati alle OO.SS. ed agli interessati, nonché pubblicati sul sito agenziale entro cinque giorni dalla data stabilita per lo sciopero.

Le OO.SS. garantiscono che eventuali scioperi riguardanti singole aree professionali e/o organizzative non comprometteranno le prestazioni individuate come essenziali. Le parti concordano che le azioni di sciopero non saranno effettuate nei seguenti periodi:

- Mese di agosto
- Nei giorni dal 23 dicembre al 7 gennaio
- Nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.

Sono da considerarsi essenziali i seguenti servizi svolti dall'Agenzia:

- a) Rapporti di prova urgenti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti, accettazione di campioni;

ARPA
Sicilia

CGIL RP

CISC
ARPA

ARPA

- b) Controllo per la prevenzione dei rischi ambientali e di vigilanza su aria, acqua, suolo e sottosuolo, agenti fisici e su altre materie di competenza previste dalla legge, nei casi di urgenza;
- c) Attività previste nei Piani di supporto alla Protezione Civile.
- d) il servizio del personale deve garantire l'attività di erogazione degli emolumenti retributivi e la compilazione ed il controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali, entro le scadenze di legge.

Puttini

In ogni caso i dirigenti responsabili delle strutture territoriali sono esonerati dallo sciopero così come saranno esonerati dallo sciopero il 50% dei dirigenti di ciascuna struttura territoriale e della sede generale, secondo un criterio di rotazione stabilito di volta in volta fra Amministrazione e OO.SS..

ORARIO DI LAVORO

Art. 10 - Regolamentazione dell'orario di lavoro, di servizio e di apertura al pubblico

Orario di servizio: Per orario di servizio si intende il tempo giornaliero necessario per assicurare la fruizione dei servizi da parte degli utenti, delle aziende e più in generale degli enti e di tutti i soggetti pubblici e privati destinatari delle prestazioni svolte dall'Agenzia e si protrae dalle ore 8.00 alle 20.00

Orario di lavoro: Per orario di lavoro si intende il periodo di tempo giornaliero in cui, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa, funzionale all'orario di servizio.

Orario di apertura al pubblico: Si intende il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio costituisce la fascia oraria di accesso ai servizi dell'Agenzia da parte dell'utenza.

L'orario di lavoro dei dirigenti è di 38 settimanali, di cui 4 destinate ad aggiornamento professionale, cumulabili in ragione d'anno.

Il dirigente che al termine di un trimestre non dovesse raggiungere le ore di lavoro contrattualmente previste, dovrà recuperare le ore non rese nel trimestre successivo.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Agenzia i dirigenti assicurano la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro articolando, con le procedure previste per la concertazione, in modo flessibile, l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della struttura cui sono preposti ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Compatibilmente con le esigenze di flessibilità proprie della funzione il dirigente assicurerà la propria presenza a partire dalla 7:30.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, i direttori di struttura complessa assicurano la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui sono preposti ed organizzano il proprio orario di lavoro, articolandolo in forma flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, nonché per lo svolgimento di attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

I direttori di struttura complessa comunicano preventivamente e documentano successivamente – con modalità condivise con l'Agenzia – la pianificazione delle proprie attività istituzionali, le assenze

CCILFP
R

EISC
M

Villey

A

Prestato

variamente motivate (ferie, malattie, attività di aggiornamento, etc.), utilizzando le causali previste nel sistema di rilevazione presenze.

Gli orari di apertura al pubblico saranno comunicati dai Direttori di ciascuna Struttura al Direttore della SA4 ed Alla Direzione Generale ed infine pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia, per darne la dovuta visibilità.

Salvo diversa pattuizione con il Direttore Generale, i dirigenti sono tenuti alla doppia timbratura in ingresso e in uscita.

Nell'arco delle dodici ore di servizio diurne, la presenza dei predetti dirigenti è destinata far fronte alle esigenze ordinarie e di emergenza che avvengono nel medesimo periodo orario.

Art. 11 - Attività espletate in trasferta nel territorio regionale

In caso di effettiva trasferta oltre i confini regionali e, limitatamente ai confini regionali, in caso di partecipazione a corsi di formazione a catalogo, partecipazione a convegni, conferenze, congressi, seminari o attività istituzionali che richiedano la presenza in servizio per più giorni consecutivi lontano dalla abituale sede di lavoro, rimane inalterata l'applicazione della disciplina contrattuale della trasferta.

Al dirigente in trasferta oltre alla normale retribuzione compete, su presentazione di idonea modulistica e di specifica documentazione fiscale (ricevuta fiscale o scontrino fiscale):

- Il rimborso delle spese sostenute ovvero: viaggi in ferrovia, nave, aereo (classe economica), mezzi di trasporto extraurbani nel limite del costo del biglietto);
- Il rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano e previa autorizzazione, dei taxi;
- Per le trasferte di durata superiori a dodici ore il rimborso della spesa per il pernottamento alberghiero fino a quattro stelle e della spesa per i due pasti fino ad un limite di € 44,26;
- Per le trasferte di durata superiori a 8 ore ed inferiori a 12 ore il rimborso di un pasto per un valore di € 22,26;

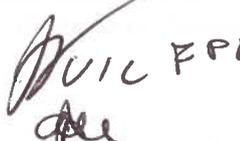
In caso di attività svolte in condizioni operative particolari o in territori non abitati (sopralluoghi in fiumi, laghi, mari, entroterra, montagne, vallate, discariche, impianti di depurazioni, imbarchi, sopralluoghi congiunti con autorità giudiziaria etc), ove non sia possibile fruire del pasto per servizi di ristorazione, in luogo dei rimborsi previsti verrà corrisposta la **indennità forfetaria di € 25,82 lordi giornalieri.**

Art. 12 – Servizio Sostitutivo di Mensa

Visto l'articolo 24 CCNL 10.2.2004 come modificato dall'articolo 18 CCNL 6.5.2010 integrativo sottoscrizione, ARPA SICILIA assicura al proprio personale, il servizio sostitutivo di mensa aziendale, mediante l'erogazione di un buono pasto, del valore di € 7,00, reso in forma elettronica. il dirigente è tenuto a contribuire nella misura di un quinto del costo unitario del pasto. Il pasto non è monetizzabile

All'erogazione del buono pasto hanno diritto tutti i dirigenti, (a tempo indeterminato, determinato, part time) ivi compresi quelli che prestano la propria attività in posizione di comando, nei giorni di effettiva presenza al lavoro.

CGIL FD


UIL FPI


CISL




Autofin

Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro. Il tempo impiegato per il consumo del pasto è rilevato con i normali mezzi di controllo dell'orario, di durata non inferiore a 30 minuti e non superiore a 120 minuti.⁷

In particolare, hanno diritto all'erogazione del buono pasto i dirigenti:

- nella/e giornata/e di rientro pomeridiano programmato;
- in tutte le giornate in cui la prestazione giornaliera ecceda 7.30 ore, oltre la fruizione della pausa pranzo di almeno 30 minuti, con successiva ed immediata ripresa della prestazione lavorativa, a condizione che l'attività pomeridiana si protragga per almeno tre ore nella fascia oraria 14.00-20.00.

Nel caso in cui il dirigente non si allontani dalla propria sede di lavoro non ha l'obbligo di timbrare e, in tal caso, il sistema di rilevazione presenze decurterà automaticamente i 30 minuti previsti per la pausa.

SISTEMI DI FINANZIAMENTO

Art. 13 - Costituzione dei fondi

I fondi sono costituiti ai sensi dell'art. 8, 9 e 10 del CCNL del Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro Del Personale Della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico E Amministrativa Del Servizio Sanitario Nazionale - Il Biennio Economico 2008 - 2009.

Art 8 – Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

	2017	2016
Sezioni I Risorse storiche consolidate		
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	866.666,67	866.666,67
Incrementi CCNL 2008/2009	64.250,00	64.250,00
Incrementi per ATTIVAZIONI nn. 10 Strutture complesse (2010)	326.522,33	326.522,33
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , nn. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni personale funzionale ASP)	136.845,32	136.845,32
Totale Risorse storiche	1.394.284,32	1.394.284,32
Sezione III Decurtazioni del fondo		
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-62.871,95	-62.871,95
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 - Riduzione personale in servizio	-305.072,47	-285.523,14
Totale Decurtazioni del Fondo	-367.944,42	-348.395,09
Sintesi		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.026.339,90	1.045.889,23
Totale risorse variabili	0	0
Totale Fondo Art. 8 CCNL 2008/2009	1.026.339,90	1.045.889,23

⁷ E' ovviamente una facoltà quella di utilizzare una pausa più lunga dei 30 minuti finalizzata ad una migliore copertura dell'orario pomeridiano da parte del personale. Nel caso di mancata timbratura della pausa pranzo l'ufficio rilevazione procederà al conteggio automatico del tempo minimo di 30 minuti previsto da contratto.

CGIL SP


CISL


UIL




Pellegrini

Art.9 - Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

	2017	2016
Sezioni I Risorse storiche consolidate		
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	126.050,00	126.050,00
Incrementi CCNL 2008/2009	6.174,00	6.174,00
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	66.709,90	66.709,90
Totale Risorse storiche	198.933,90	198.933,90
Sezione III Decurtazioni del fondo		
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-6.611,20	-6.611,20
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-39.369,93	-36.456,54
Totale Decurtazioni del Fondo	-45.981,13	-43.067,74
Sintesi		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	152.952,78	155.866,17
Totale risorse variabili		
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/2009	152.952,78	155.866,17

Art. 10 - Fondo per la retribuzione di risultato

	2017	2016
Sezioni I Risorse storiche consolidate		
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	417.000,00	417.000,00
Incrementi CCNL 2008/2009	41.000,00	41.000,00
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	128.485,47	128.485,47
Totale Risorse storiche	586.485,47	586.485,47
Sezione III Decurtazioni del fondo		
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-20.850,00	-20.850,00
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-153.750,14	-145.904,71
Totale Decurtazioni del Fondo	-174.600,14	-166.754,71
Sintesi		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	411.885,32	419.730,75
Totale risorse variabili		
Totale Fondo Art. 10 CCNL 2008/2009	411.885,32	419.730,75

L'individuazione, i criteri di utilizzo delle risorse e l'eventuale spostamento tra i diversi fondi, nei limiti e alle condizioni stabilite dai CC.CC.NN.LL., sono determinati, con cadenza annuale, in sede di contrattazione integrativa.

L'illustrazione dei fondi contrattuali del personale del comparto è corredata dalla relazione tecnico-finanziaria, redatta dalla Struttura Risorse Umane ai sensi dell'art. 20 lett. h) del D.Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, art. 40, comma 3-sexies e art. 40-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, secondo lo schema previsto dalle note applicative della Circolare del MEF-RGS n. 25 del 19/07/2012 e secondo

CGIL ED


UILTUC
EISL


ALL



le indicazioni contenute nella ulteriore Circolare del MEF-RGS n.20 del 05/05/2017. La quantificazione delle risorse destinate ai tre fondi dovrà avvenire, limitatamente al 2018, nel rispetto dell'art.23 , comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, potendo pertanto fissarsi il valore dei fondi nel valore massimo del predetto limite: pertanto il valore dei fondi 2018 sarà coincidente con quello dell'anno 2016. Pulitsta

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Art. 14 - Formazione, aggiornamento, addestramento e affiancamento del personale

La formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono elemento strategico della organizzazione agenziale, attraverso la realizzazione dei programmi annuali e pluriennali.

L'Attività formativa, ivi inclusi gli ECM, da realizzare attraverso programmi mirati allo sviluppo delle professionalità in linea con i modelli organizzativi adottati dall'Agenzia è finalizzata all'ottimale valorizzazione delle risorse umane.

Le attività formative possono svolgersi in sede o in strutture esterne, in questo ultimo caso è previsto il riconoscimento del rimborso delle spese di missione al dipendente.

Per l'attuazione dei programmi di formazione per ciascun profilo professionale, aggiornamento obbligatorio e facoltativo, nonché di riqualificazione del personale del comparto, compatibilmente con le risorse disponibili, l'Agenzia farà riferimento alla programmazione economica prevista in sede di bilancio previsionale ricorrendo anche a strutture pubbliche convenzionate.

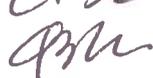
Art. 15 – SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA'

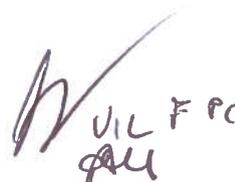
Il servizio incomincia dopo il normale orario di lavoro diurno. L'ARPA Sicilia attiva il servizio di pronta disponibilità, di cui all'art. 28 del nuovo CCNL Sanità, al fine di garantire la risposta all'emergenza e fornire supporto alle autorità competenti in caso di eventi incidentali che possono comportare rischi di tipo ambientale. Il servizio di Pronta disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura nel tempo previsto con modalità ai sensi del richiamato articolo contrattuale. Per tali finalità l'Agenzia approva annualmente il Regolamento del servizio di Pronta Disponibilità e il modello organizzativo funzionale per la risposta alle emergenze della pronta disponibilità, integralmente richiamato nel regolamento e che ne costituisce parte integrale e sostanziale. Ai sensi del Regolamento n.82 del 22 febbraio 2017 e in conformità al *Modello organizzativo funzionale per la risposta alle emergenze e la pronta disponibilità*", il Servizio di Pronta Disponibilità di ARPA Sicilia è organizzato territorialmente su base provinciale per l'espletamento dei servizi minimi emergenziali delle strutture territoriali, a copertura dei periodi di chiusura delle stesse, e su base interprovinciale (supporto specialistico) per l'espletamento di:

- a. Analisi di laboratorio;
- b. Impiego dei laboratori mobili;
- c. Interventi in caso di incidenti rilevanti;
- d. Rilevazione di agenti fisici (radiazioni ionizzanti);
- e. Modellistica previsionale.

Si rinvia alla contrattazione 2019 la revisione dei criteri di composizione delle squadre e dei turni finalizzate alle attività previste.

CGIL FP


CISL


UIL FPC




VERBALE TAVOLO TRATTANTE DIRIGENZA 19.12.2018

L'anno 2018 addì diciannove del mese di dicembre alle ore 11:00, presso la Sala formazione della Direzione Generale di ARPA Sicilia, si è riunita la Delegazione Trattante per l'area dirigenza, come da rinvio con mail del 17.12.2018 della riunione precedentemente auto convocata per il 17.12.18, per proseguire la trattazione del Contratto Integrativo Aziendale per la dirigenza, la cui bozza è stata preventivamente inviata ai componenti di delegazione trattante di parte sindacale, per la necessaria informazione.

Sono presenti i componenti della Delegazione Trattante di parte Pubblica ed i rappresentanti delle sigle sindacali la cui firma è stata acquisita nell'allegato foglio, facente parte integrante del presente verbale, nonché in videoconferenza il dott. Salvatore Casabianca, Segretario aziendale ANAOOO Assomed ed il dott. Antonio Sansone Santamaria (FASSID).

Presiede la riunione il dott. Genovese, Dirigente delle Risorse Umane; funge da segretario il dott. Rinascimento.

Il Dott. Genovese introduce la sessione odierna, riepilogando le fasi delle sessioni di lavoro precedenti e confermando l'avvenuta trasmissione alle parti della bozza di contratto includente le modifiche proposte, in particolare le osservazioni da parte di UIL e CGIL all'art. 1. Il Dott. Genovese conferma l'inserimento della condizione che il lavoro pomeridiano si protragga per almeno 3 ore ai fini della maturazione del diritto al buono pasto.

Prende la parola il dott. Casabianca, che fa rilevare la necessità di correzione di alcune integrazioni: in merito all'art. 27 lettere b e c (definizione incarichi) e all'art. 6 (durata incarichi). Genovese conferma che la durata dei contratti è di due anni, e che la parte che rimane da normare sarà trattata nel 2019. Il Dott. Sansone fa rilevare che, richiamando l'art. 15 del Regolamento di P.D. (in breve Regolamento), il servizio non debba essere organizzato solo su base provinciale, e propone l'inserimento della dicitura extraprovinciale, proposta approvata dal Dott. Genovese.

Il Dott. Montalto contesta che tale osservazione sia da recepire nel contratto ma che si debba rimandare alla revisione del Regolamento. Il Dott. Genovese prende atto dell'osservazione di Montalto.

Il Dott. Montalto contesta inoltre il rispetto della tempistica di effettuazione degli interventi in pronta disponibilità da parte di personale residente in province diverse da quelle di svolgimento della attività lavorativa nonché di pronta disponibilità.

Il Direttore Tecnico Dott. Infantino precisa che ai sensi del vigente regolamento gli interventi debbano essere "efficaci ed efficienti" nei tempi e modi previsti dalle norme vigenti in relazione alla organizzazione aziendale, confermando la necessità di effettuare modifiche nel più breve tempo possibile.

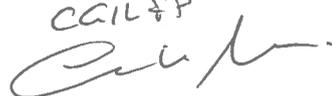
Il Dott. Sansone conferma i considerata del Direttore Tecnico leggendo ai presenti alcuni passi delle indicazioni ARAN in merito ai principi della pronta disponibilità.

Il Direttore Amministrativo nel confermare la necessità di modificare il vigente regolamento alla luce della futura riorganizzazione della Agenzia, precisa le differenze esistenti con gli enti sanitari che applicano la pronta disponibilità e caldeggia l'opportunità di confermare l'attuale impianto del contratto inserendo l'impegno ad un adeguamento del Regolamento alle future necessità agenziali.

Il Dott. Casabianca chiede notizie in merito alla riorganizzazione della Agenzia, processo di cui si sente parlare il più delle volte in maniera non ufficiale. Intervengono il Direttore Tecnico e il Direttore Generale, confermando che allo stato le strutture dirigenziali lavorano da tempo sulla riorganizzazione, voluta anche dall'ARTA. Il Dott. Vazzana conferma che ne sarà data ufficiale notizia in prossimità della ufficializzazione anche tramite pubblicazione sugli organi ufficiali, e che allo stato nessuna revisione delle posizioni dirigenziali è in fase di trattazione.

UCL RPL


CISC


CCILFP


Il Dott. Vacante, per quanto attiene l'erogazione dei buoni pasto, propone di uniformarsi al regolamento in uso presso Regione Sicilia, cioè la maturazione dopo lo svolgimento di due e non tre ore in fascia pomeridiana. Genovese conferma l'attuale impianto di maturazione dei buoni contenuto nel contratto.

Il Dott. Vacante contesta il mancato rispetto da parte di Arpa Sicilia di quanto previsto nelle norme contrattuali nazionali (D.Lvo 165/2001) in merito all'obbligo di comunicare preventivamente alle rappresentanze sindacali le attività inerenti processi strategici quali revisione di regolamenti specifici e riorganizzazione aziendale.

Il Direttore Tecnico nel confermare la disponibilità a migliorare i rapporti sindacali con le parti coinvolte, precisa che la questione riorganizzativa di Arpa Sicilia discende da una specifica volontà delle strutture regionali di controllo, nelle figure dell'Assessorato Territorio e Ambiente e del Dipartimento Ambiente, senza che ciò comporti ai sensi delle norme vigenti obbligo di coinvolgimento delle parti sindacali.

Il Direttore Amministrativo precisa che il coinvolgimento delle parti sindacali in merito all'obbligo informativo è comunque fatto salvo, essendo ai sensi delle norme vigenti circoscritto agli atti strategici interni.

Il Dott. Sansone alle ore 12.20 comunica di dovere abbandonare il tavolo per espletare attività indifferibili e urgenti, confermando di approvare il contratto.

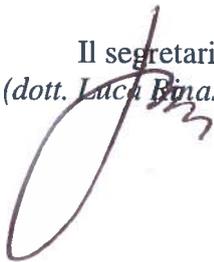
Il Dott. Genovese conclude il passaggio sulla riorganizzazione assicurando l'emanazione di informative dettagliate e puntuali alle parti sindacali coinvolte non appena in possesso dei conseguenti riscontri da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.

La seduta si chiude con l'approvazione e sottoscrizione del contratto.

Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto dai partecipanti.

La seduta viene tolta alle ore 12.20

Il segretario
(dott. Luca Binascimento)



Il Presidente
(dott. Pietro Genovese)



CGIL FPI



CISC



La CGIL FP SICILIA SOTTOSCRIVE IL PRESENTE CON RISERVA POICHE' LE RICHIESTE DI MODIFICA DA NOI INVIATE IL 17.12.2018, SONO STATE PARZIALMENTE ACCOLTE.

